

I Convegno Nazionale SIRIDAP
Milano, 21-22 ottobre 2016

La Consensus Conference ISS sui DCA e i suoi esiti

Daniela Coclite
Giovanni De Virgilio
*Ufficio Relazioni Esterne
Istituto Superiore di Sanità*

Cos'è una Conferenza di consenso (Cc)

Le conferenze di consenso (Cc) rappresentano uno degli strumenti disponibili per **raggiungere**, attraverso un processo formale, un **accordo tra diverse figure rispetto a tematiche sanitarie specifiche e controverse**, in merito alle quali non esiste condivisione di opinioni e di comportamenti, favorendo la scelta di orientamenti il più possibile uniformi nella pratica clinica e organizzativo-gestionale al fine di migliorare la qualità dell'assistenza sanitaria erogata

(SNLG/ISS 2009)

Scopo di una Cc

Produrre raccomandazioni formulate sulla base di una valutazione delle migliori prove scientifiche disponibili sul tema oggetto della conferenza, realizzata attraverso una revisione della letteratura biomedica esistente.

Razionale della Cc – DCA

- Carezza di dati epidemiologici validi sulla diffusione del fenomeno e sull'utilizzo dei servizi sanitari a livello nazionale
- Interventi di prevenzione non sono sempre basati su prove di efficacia
- Disomogeneità regionale nell'assistenza sanitaria sul piano clinico, organizzativo e gestionale

Scopo della Cc – DCA

Produrre raccomandazioni per la gestione appropriata dei DCA basate sulle prove di efficacia disponibili in letteratura presentate e discusse in un dibattito pubblico, con esperti del settore e rappresentanti delle realtà a diverso titolo coinvolti nella problematica dei DCA
(Associazioni di pazienti e familiari e/o esponenti rappresentativi dei cittadini interessati)

Raccomandazioni 1/6

Raccomandazioni area Epidemiologia (1)

- Si raccomanda che vengano condotti **studi sulla diffusione dei DCA in Italia** su ampi campioni della popolazione generale al fine di migliorare la qualità e la quantità di dati a oggi disponibili per consentire una corretta definizione del bisogno di salute dei soggetti e una coerente risposta da parte dei servizi

Raccomandazioni 2/6

Raccomandazioni area Epidemiologia (2)

- Si raccomanda inoltre che in questi studi vengano adottati **strumenti omogenei universalmente accettati per la diagnosi** dei DCA e i disturbi psichiatrici associati
- Infine, si auspica l'**istituzione di un registro nazionale dei DCA**, che possa fornire informazioni su numero, tipo ed esiti dei trattamenti effettuati.

Raccomandazioni 3/6

Raccomandazioni area Prevenzione (1)

Si raccomanda di valutare la presenza dei seguenti **fattori di rischio**:

- Familiarità per disturbi psichiatrici
- Possibili eventi avversi/traumatici, malattie croniche dell'infanzia e difficoltà alimentari precoci
- Possibili comorbidità psichiatriche
- Appartenenza a gruppi in cui è maggiore la pressione socio-culturale verso la magrezza (modelle, ginnaste, ecc)
- Percezione e interiorizzazione dell'ideale di magrezza
- Insoddisfazione dell'immagine corporea
- Scarsa autostima e perfezionismo
- Stati emotivi negativi

Raccomandazioni 4/6

Raccomandazioni area Prevenzione (2)

- Promuovere gli **approcci basati sulla dissonanza cognitiva** che hanno fornito risultati promettenti nel ridurre i fattori di rischio quali l'interiorizzazione dell'ideale di magrezza e l'insoddisfazione per le forme corporee
- Implementare ulteriori ricerche che valutino l'efficacia di interventi volti a **potenziare le *life skills* e i fattori protettivi**
- Potenziare la ricerca sulla costruzione di **modelli di prevenzione integrati** per DCA e Obesità

Raccomandazioni 5/6

Area Modelli organizzativi (1)

Si raccomanda che il **percorso** garantisca:

- la valutazione degli aspetti psichiatrici e psicologici, sia quelli nutrizionali e fisici, sia quelli socio-ambientali
- il coinvolgimento attivo degli utenti e/o dei familiari e la gestione specifica per età e per disturbo
- personale con formazione ed esperienza specifica sui DCA
- il trattamento di eventuali patologie correlate

Raccomandazioni 6/6

Area Modelli organizzativi (2)

Si raccomanda che il **modello** garantisca:

- multidimensionalità, interdisciplinarietà e multiprofessionalità dell'intervento
- servizi articolati in una rete assistenziale che comprende i cinque livelli: MMG/PdF, ambulatori specialistici, DH, centri residenziali, ricoveri ospedalieri ordinari/urgenti.



Rapporti ISTISAN

13/6



Conferenza di consenso.
Disturbi del Comportamento Alimentare (DCA)
negli adolescenti e nei giovani adulti



Istituto Superiore di Sanità
Roma, 24-25 ottobre 2012



ISSN 1123-3117

A cura di G. De Virgilio,
D. Coclite, A. Napoletano,
D. Barbina, L. Dalla Ragione,
G. Spera e T. Di Fiandra

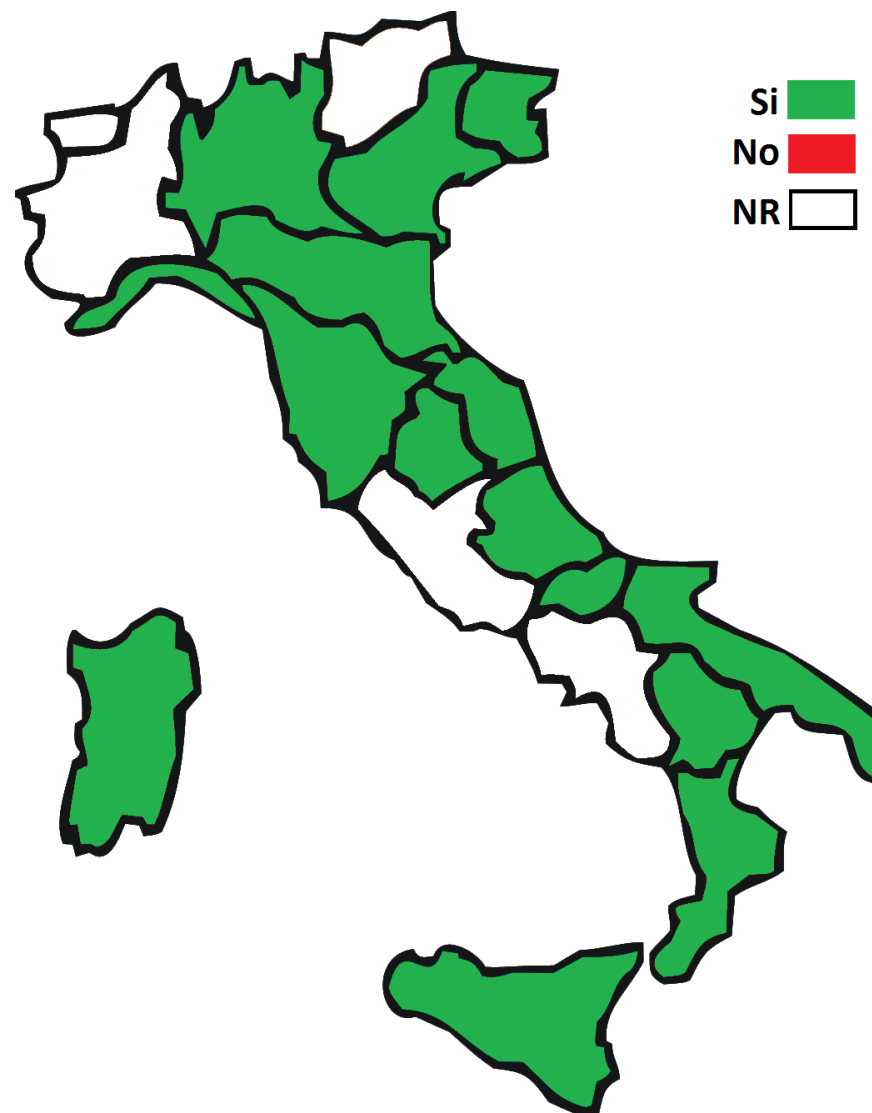
<http://www.iss.it/binary/publ/cont/tredici6web.pdf>

www.iss.it

Utilità delle raccomandazioni prodotte dalla Conferenza nazionale di consenso (Cc) sui DCA due anni dopo

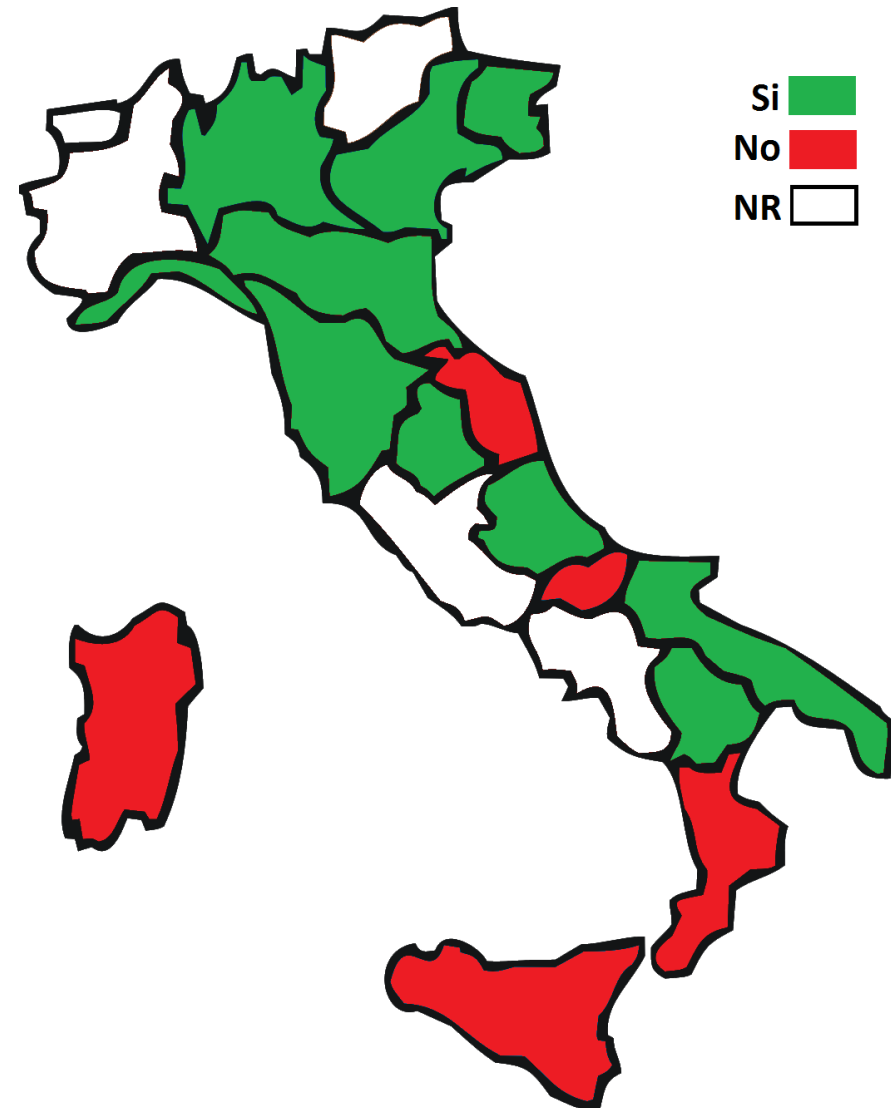
**15 Regioni su 20 (75%)
hanno restituito la scheda
raccolta dati compilata**

**Tutte le Regioni rispondenti
(15/15) ritengono che le
raccomandazioni della Cc
siano utili per una gestione
appropriata dei DCA**

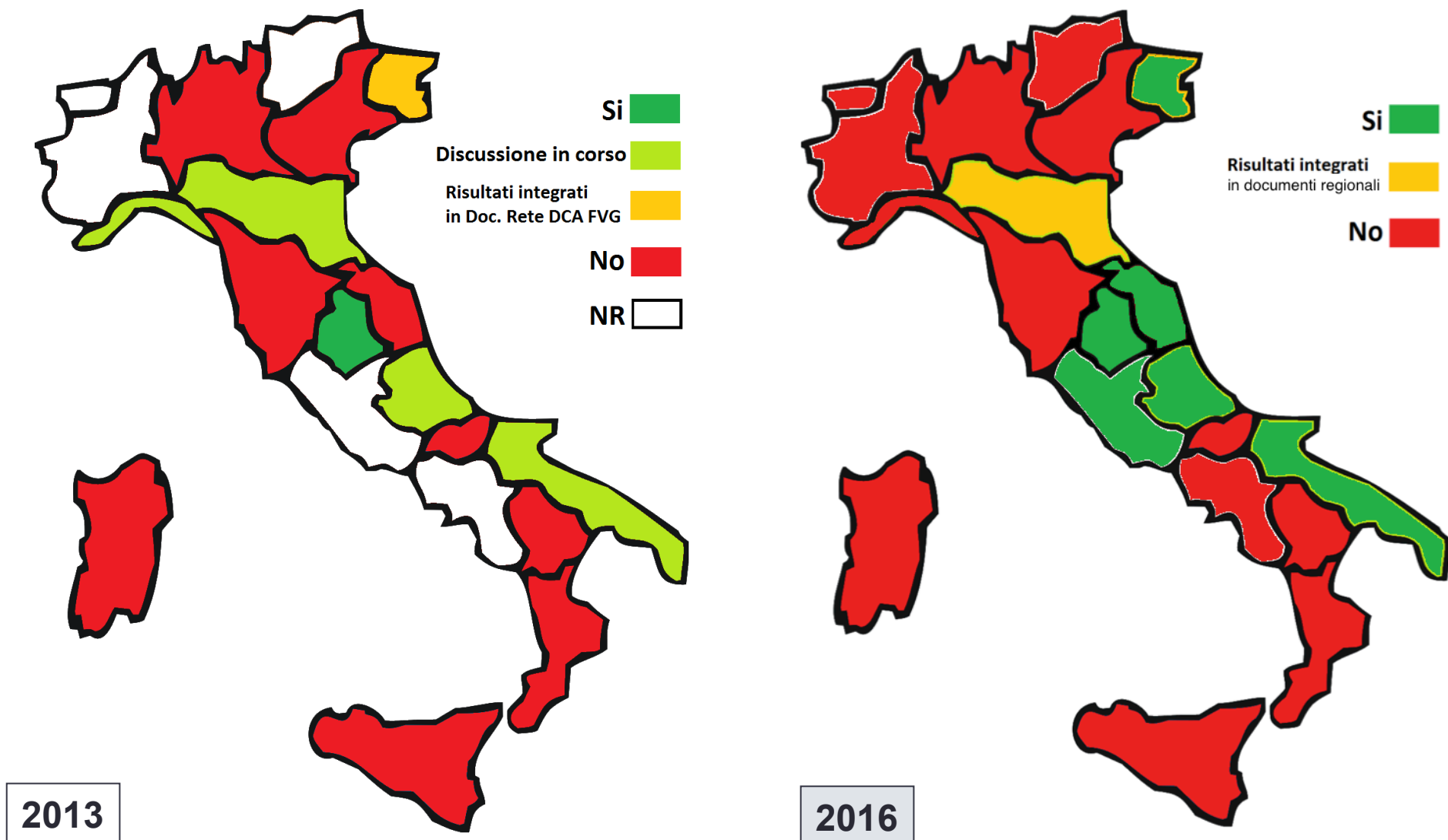


Attivazione tavoli tecnici regionali sui DCA

**10 regioni su 15
hanno attivato tavoli
tecnici sui DCA**



Emanazione atti regionali/documenti di recepimento delle Raccomandazioni Cc DCA del 2012

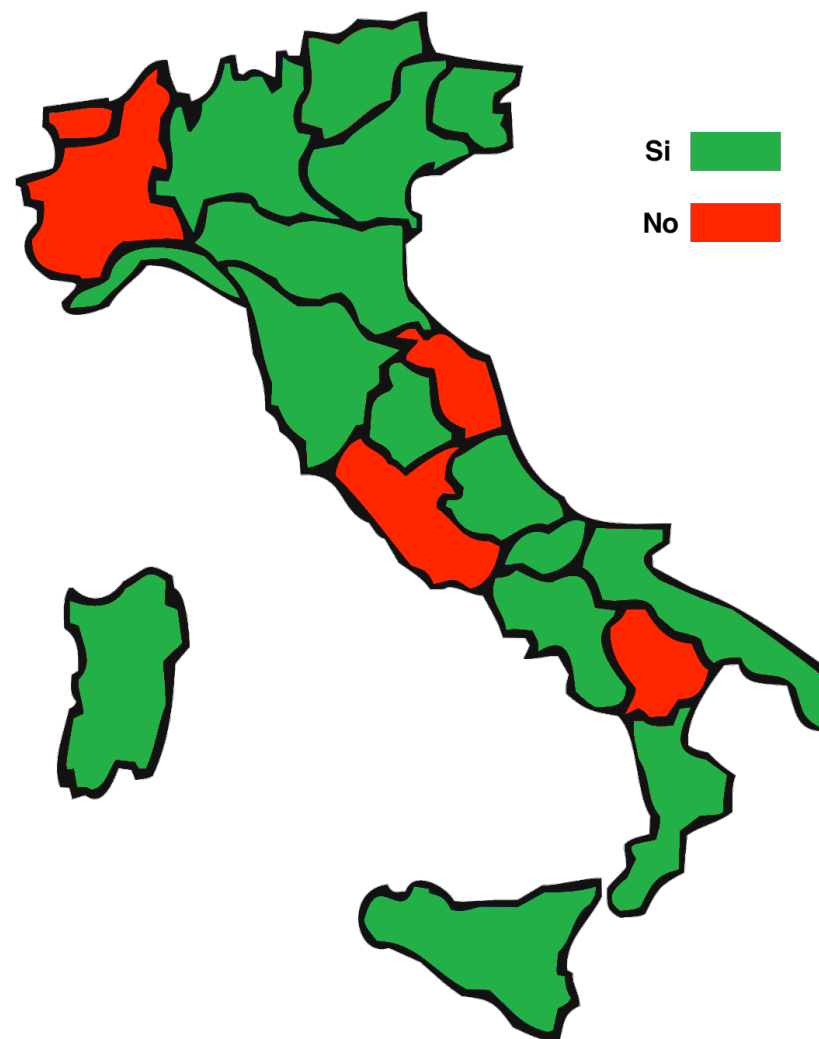


Emanazione atti regionali di recepimento delle Raccomandazioni Cc DCA del 2012

- Decreto del Commissario ad acta (delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013). **Regione Lazio**. OGGETTO: Disturbi Alimentari: 1 "Percorsi di presa in carico sanitaria e di cura dei Disturbi Alimentari"; 2 "Stima del fabbisogno di servizi e strutture dedicati ai Disturbi Alimentari (DA)"; 3 "Requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie"
- LINEE GUIDA REGIONALI per LA DIAGNOSI ed IL TRATTAMENTO dei DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE Deliberazione della **Giunta Regionale dell'Umbria** n. 5/2013
- Decreto 1200/ASAN del 10/12/2013 - **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia** Indicazioni operative per la definizione del percorso diagnostico terapeutico riabilitativo nel trattamento dei DCA
- DECRETO 22.05.2014, n. 69. Linee guida della **Regione Abruzzo** per il trattamento dei disturbi dell'alimentazione (DA) e dell'obesità.
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 289 seduta del 30/03/2015. Linee di indirizzo per la realizzazione di una rete integrata di servizi per la prevenzione e cura dei disturbi del comportamento alimentare (DCA) nella **Regione Marche**.
- **Regione Puglia**. Delibera della Giunta Regionale n. 2097 del 30/11/2015 Approvazione Regolamento Regionale "REQUISITI STRUTTURALI, TECNOLOGICI E ORGANIZZATIVI PER L'AUTORIZZAZIONE E L'ACCREDITAMENTO DELLA RETE DI ASSISTENZA PER I DCA. Fabbisogno" (LR 28/5/2004)

Piani regionali di prevenzione che includono il tema dei DCA

**13 Regioni e 2 PA hanno
incluso i DCA nei PRP**



...2015...2016...continua...

- Corso FAD: “DCA: diagnosi precoce e appropriatezza delle cure”, 2015/2016.
- Master ECM-Corso di Perfezionamento: “Le buone pratiche nel trattamento dei DCA: modelli organizzativi e paradigmi teorici”, 2015/2016
- Convegno Consulta@Noi-ISS “Disturbi del Comportamento alimentare: percorsi imperfetti”, 14 ottobre 2016, ISS Roma
- Master nazionale...?

Corso FAD

DCA: diagnosi precoce e appropriatezza delle cure

Struttura e obiettivi

Unità 1: Definizione, classificazione e prima diagnosi di DCA

- OG: formulare un corretto sospetto diagnostico di DCA

Unità 2: Il corretto invio del paziente ai Servizi dedicati o all'ospedale

- OG: definire i criteri e indicazioni per l'invio tempestivo e appropriato in servizi dedicati al trattamento del DCA

Unità 3: livelli di assistenza e la rete dei Servizi dedicati ai DCA

- OG: descrivere i livelli di assistenza e la rete dei Servizi dedicati ai DCA

Crediti formativi: 48

Periodo di erogazione: 7 maggio 2015- 28 gennaio 2016, piattaforma dell'ISS <https://www.eduiss.it>

Corso FAD

DCA: diagnosi precoce e appropriatezza delle cure

Risultati

- **6.300** iscritti
- **662** inattivi
- **1.682** sono entrati in piattaforma, hanno osservato ma senza effettuare alcuna prova certificativa
- **3.956** hanno completato il corso
- **3.630** su **3.956** (92% circa) hanno superato il 75% delle 3 prove certificative previste

Corso FAD

DCA: diagnosi precoce e appropriatezza delle cure

Risultati

- **6.300** iscritti
- **662** inattivi
- **1.682** sono entrati in piattaforma, hanno osservato ma senza effettuare alcuna prova certificativa
- **3.956** hanno completato il corso
- **3.630** su **3.956** (92% circa) hanno superato il 75% delle 3 prove certificative previste

Corso FAD

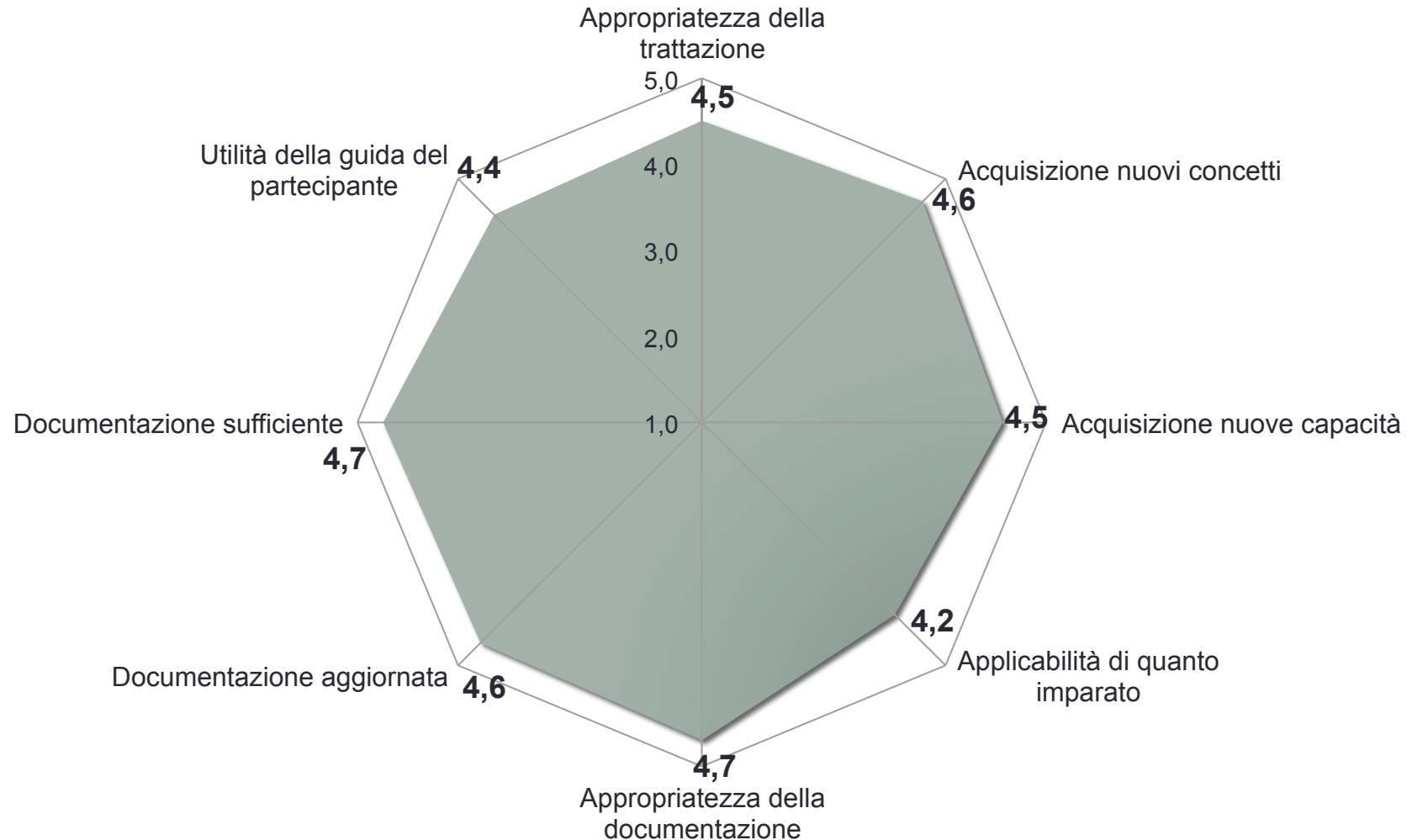
DCA: diagnosi precoce e appropriatezza delle cure

Gradimento del corso - contenuti

1=Non sono affatto d'accordo

3=Nè d'accordo, nè disaccordo, opinione neutra

5=Sono decisamente d'accordo



Corso FAD

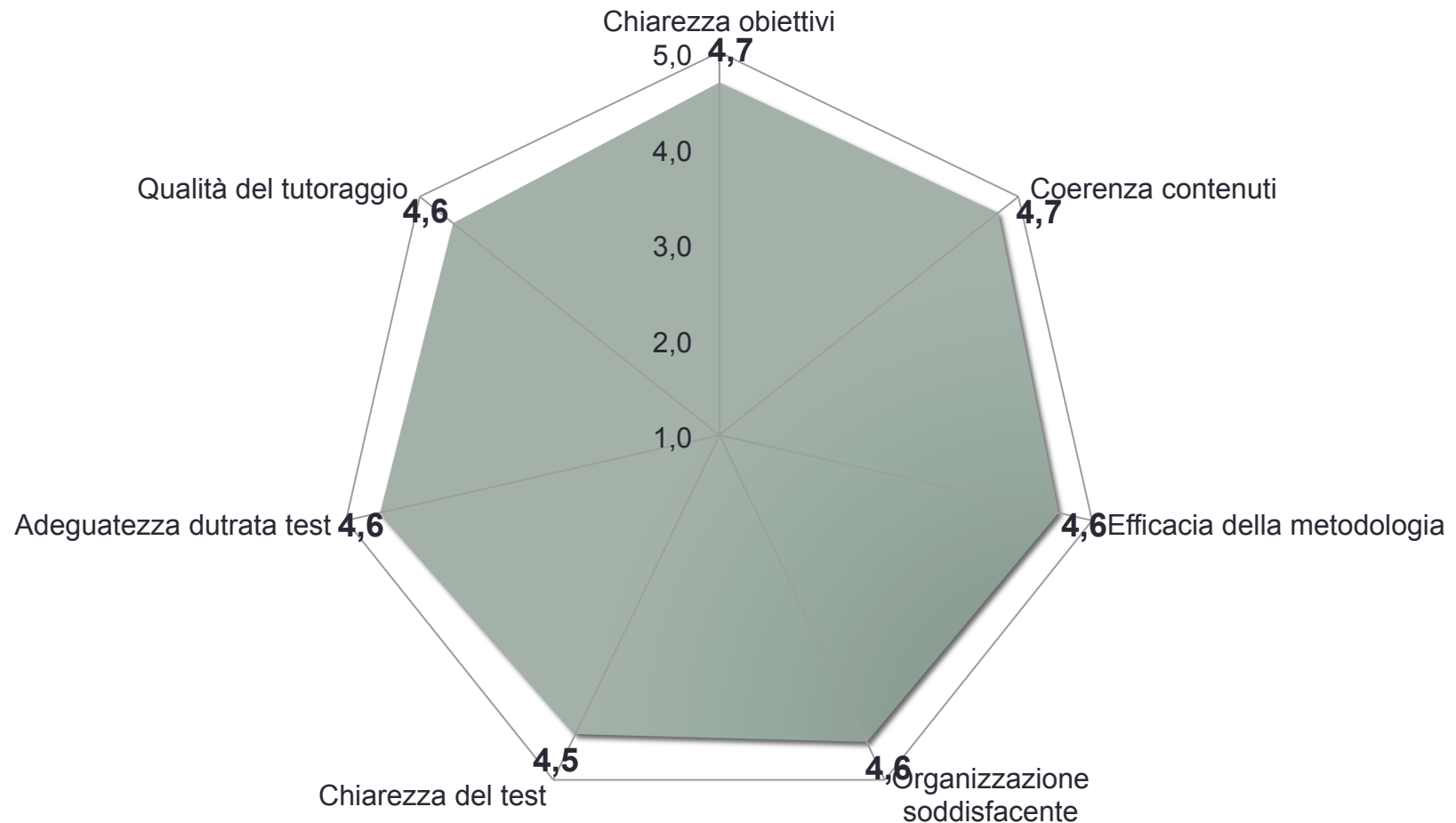
DCA: diagnosi precoce e appropriatezza delle cure

Gradimento del corso - metodologia

1=Non sono affatto d'accordo

3=Né d'accordo, né disaccordo, opinione neutra

5=Sono decisamente d'accordo



Corso FAD

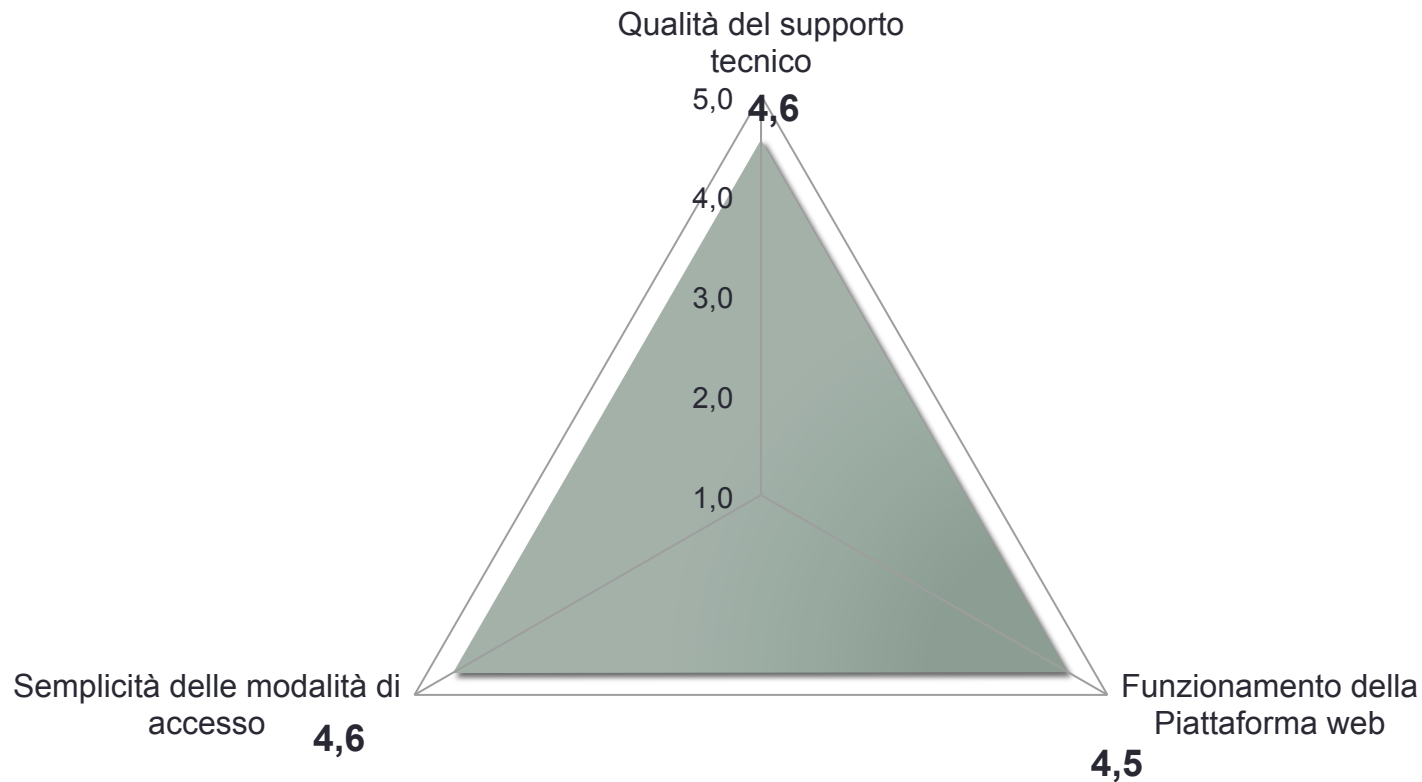
DCA: diagnosi precoce e appropriatezza delle cure

Gradimento del corso – supporto tecnico e tecnologico

1=Non sono affatto d'accordo

3=Né d'accordo, né disaccordo, opinione neutra

5=Sono decisamente d'accordo



Convegno DCA 14 ottobre 2016, ISS Roma

Origine della manifestazione: Il convegno intende dare continuità al lavoro condotto dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) in collaborazione con la rete di professionisti e delle associazioni di familiari e pazienti in occasione della Conferenza di Consenso (Cc) sui DCA che si è svolta a ottobre 2012 e del Convegno che si è tenuto a un anno di distanza.

Scopo e obiettivi: Scopo del Convegno è presentare lo stato dell'arte delle iniziative di formazione, informazione e ricerca sui DCA svolte dall'ISS, le associazioni dei familiari e le società scientifiche.

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Consult@noi
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
Disturbi del Comportamento Alimentare

Disturbi del Comportamento Alimentare Percorsi Imperfetti

*Affrontare "un' epidemia sociale" per garantire equità di accesso
a cure efficaci e appropriate per malati e famiglie*

Roma, 14 ottobre 2016
Istituto Superiore di Sanità - Aula Pocchiarri
Viale Regina Elena, 299

ore 08.40 Registrazione dei partecipanti
ore 09.10 Indirizzo di benvenuto
Walter Ricciardi - Presidente Istituto Superiore di Sanità
ore 09.20 Introduzione ai lavori
G. De Virgilio - Istituto Superiore di Sanità
M. Falsini - Consult@noi
ore 09.40 Corso di formazione a distanza
"DCA: diagnosi precoce e appropriatezza delle cure"
A. Mazzaccara - Istituto Superiore di Sanità
ore 09.55 Il Telefono Verde DCA
R. Pacifici - Istituto Superiore di Sanità
ore 10.10 La mappa dei servizi di cura dei DCA in Italia:
risultati delle indagini svolte da Consult@noi nel 2014
e dal Gruppo di Governo della Mappa dei Servizi nel 2015-16
I. de Laurentiis - Consult@noi
M. Vicini - Referente Mappa dei Servizi Online
ore 10.40 Distribuzione regionale dei centri DCA in rapporto
al numero di abitanti a rischio:
risultati di un'indagine ad hoc
M.G. Giannini - Consult@noi
ore 11.00 Intervallo
ore 11.30 La rete dei servizi socio-sanitari per la prevenzione,
diagnosi e cura dei DCA.
L. Dalla Ragione - SIRIDAP
ore 11.45 Proposte per garantire uniformità
ed equità di accesso a cure di qualità
L.M. Donini - SISDCA
ore 12.00 Luoghi e livelli di cura nei disturbi dell'alimentazione:
problemi clinici e organizzazione dell'assistenza
P. Santonastaso - SIPA
ore 12.15 Spunti di riflessione sul quadro nazionale
T. Di Fiandra - Ministero della Salute
ore 12.30 La Commissione Salute per garantire standard di cure per DCA
A. Saitta - Regione Piemonte
ore 12.45 Tavola rotonda. "Strumenti per migliorare il funzionamento
della rete per malati e famiglie in Italia"
Moderatori
S. Tavilla - Consult@noi T. Di Fiandra - Ministero della Salute
Intervengono
F. Moirano - Regione Piemonte
S. Bertomoro - Coordinamento Nazionale DCA
L. Dalla Ragione - SIRIDAP
L.M. Donini - SISDCA
P. Santonastaso - SIPA
M. Falsini - Consult@noi
D. Coclite - Istituto Superiore di Sanità
ore 13.45 Dibattito pubblico
ore 14.00 Conclusioni e chiusura della manifestazione
D. Coclite - Istituto Superiore di Sanità
S. Tavilla - Consult@noi

È stata invitata l'On. Beatrice Lorenzin, Ministro della Salute.

Organizzato da Istituto Superiore di Sanità e Consult@noi, Associazione Nazionale di II° livello
Per info: Tel. 064990 - 4144, 4145 - e-mail: daniela.coclite@iss.it - anna.bertini@iss.it - antonello.napoletano@iss.it
La domanda di partecipazione, disponibile sul sito www.iss.it (sezione Corsi e Convegni) deve essere inviata
entro il 12 ottobre 2016 all'indirizzo e-mail anna.bertini@iss.it oppure via fax al numero 0649904134.

Conclusioni

Il percorso di lavoro iniziato con la formazione degli operatori dei Centri DCA nel 2010, arricchito dalla Consensus Conference del 2012, continua con il coinvolgimento delle preziose risorse umane (associazioni ed enti) messe in rete dalla Cc con attività di **formazione, informazione e ricerca** con lo scopo finale di **promuovere servizi sempre più efficaci e appropriati per le persone con DCA.**

Conclusioni

- Organizzare un **Convegno annuale presso l'ISS per lo scambio e l'aggiornamento sul tema dei DCA**
- Promuovere una **Conferenza di consenso (Cc) specifica per i DCA in età infantile e pre-adolescenziale** (Raccomandazione Area 3 - Modelli Organizzativo-gestionali per i DCA)
- Promuovere **attività di ricerca epidemiologica** finalizzata alla valutazione del bisogno di salute e dell'offerta dei servizi
- Progettare ed erogare **percorsi formativi** in modalità residenziale e FAD sulla buona pratica clinica e organizzativo-gestionale, valutandone l'efficacia e la ricaduta
- Promuovere il **raccordo tra Ministero della salute, ISS e Regioni** per la realizzazione di interventi di contrasto ai DCA



**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE!**

